



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: ww.srita.info

Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

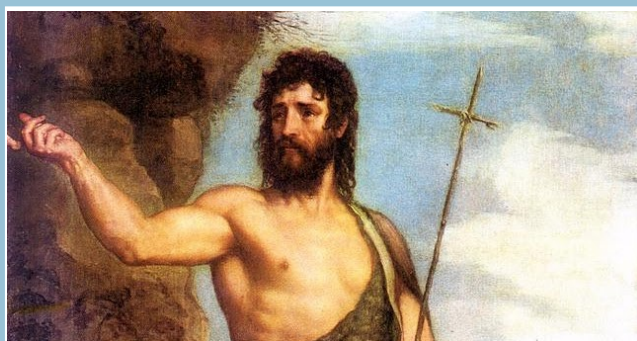
Suor Rosita: 331 132 42 63

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 49 del 5 dicembre 2021

Seconda domenica di AVVENTO (anno C)

“Avvento: tempo per uscire dal chiasso”



Gesù non è un personaggio mitologico, né il Vangelo può essere inteso come un racconto di buoni auspici, Egli è storia, si è incarnato in un luogo e in un tempo preciso. L'inizio del terzo capitolo del Vangelo di Luca è solenne, poiché dopo i primi due capitoli introduttivi, ci presenta la vita pubblica di Gesù e come in tutti gli altri tre Vangeli, diviene fondamentale la figura del precursore: Giovanni Battista. I personaggi storici che ci vengono presentati sono i grandi della Terra, sia dal punto di vista politico, che religioso.

L'imperatore, infatti, è ritenuto figlio di dio e mediatore, la guida scelta dagli dei al fine di richiamare e affermare la potenza dell'impero; poi i sommi sacerdoti d'Israele, che hanno incarnato, nel loro mandato, il potere religioso e nello stesso tempo, quello politico. Sono questi i sette personaggi, che secondo la concezione comune, Dio avrebbe potuto scegliere, come già accaduto nel primo testamento, per attuare una nuova alleanza con il popolo.

La Parola, invece, si posa su Giovanni il Battista, nel deserto. Questo luogo, pur richiamandoci le tematiche legate al tempo della Quaresima, reca con sé alcune indicazioni molto preziose per questa parte dell'anno liturgico che stiamo vivendo. Il Battista, infatti, rispetto ai suddetti personaggi si presenta decentrato, non svolge la sua missione nella città, ma al contrario, conduce nuovamente il popolo nel deserto, lo richiama a un nuovo esodo,

per poi rientrare nella terra promessa, purificandosi nelle acque del Giordano. Il deserto costringe a uscire dal chiasso della città, dalle dinamiche di vita che si svolgono all'interno di essa, impone il silenzio e l'essenzialità: solo in questo modo sarà possibile prepararsi all'incontro con Dio che viene e porsi all'ascolto della Sua parola. Il battesimo di Giovanni Battista, che non può essere accostato a quello sacramentale, che abbiamo ricevuto, è una chiara denuncia: entrare nelle acque, farsi sommergere da queste per poi risalire, manifesta la morte di ciò che eravamo e la rinascita dell'uomo nuovo.

Un rito, quest'ultimo, già conosciuto e praticato, in quanto era il modo attraverso cui lo schiavo ritornava a essere libero. Il Battista ci dice chiaramente che non siamo liberi, abbiamo consegnato il nostro essere, a immagine e somiglianza di Dio, a quei poteri presenti in società. Da qui, la necessità della nuova purificazione mediante un nuovo esodo. Giovanni Battista è il ripetersi della domanda rivolta da Dio ad Adamo: “Dove sei?” (Gen 3,9). Nell'aver appena intrapreso il cammino dell'Avvento, dunque, anch'io sono chiamato a prendere consapevolezza del “luogo” in cui mi trovo e di qual è il grado della mia libertà di figlio di Dio.

L'Avvento diventa così un'ottima occasione per uscire, ascoltare, riflettere e abbandonare le mie schiavitù, perché purificato, non perda di vista Cristo, luce del mondo, che sta per venire incontro a me.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì alle ore 15.30 in chiesa siamo invitati alla Adorazione eucaristica.

MERCOLEDI' 8 dicembre
Solennità della IMMACOLATA

FESTA DELLA IMMACOLATA

Maria col suo "sì" all'Angelo che le chiede la disponibilità a diventare Madre di Gesù, Maria rende possibile l'incarnazione e la sua adesione in quel momento è totale. "Non si perde in tanti ragionamenti, non frappono ostacoli", ma "si affida e lascia spazio all'azione dello Spirito Santo", facendo della sua vita un "capolavoro" pur nell'umiltà e nella piccolezza:



“Mette subito a disposizione di Dio tutto il suo essere e la sua storia personale, perché siano la Parola e la volontà di Dio a plasmarli e portarli a compimento. Così, corrispondendo perfettamente al progetto di Dio su di lei, Maria diventa la “tutta bella”, la “tutta santa”, ma senza la minima ombra di autocompiacimento. E' umile. Lei è un capolavoro, ma rimanendo umile, piccola, povera. In lei si rispecchia la bellezza di Dio che è tutta amore, grazia, dono di sé.” (Papa Francesco)

MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA

Sabato 11 dicembre alle ore 15.00-17.30 a Santa Rita si svolge il ritiro spirituale di Avvento per tutti i Ministri Straordinari dell'Eucarestia. E' un incontro per tutta la Diocesi.

GENITORI E FIGLI

Lunedì 13 dicembre ore 20.30 INCONTRO DI PREGHIERA per Genitori e Ragazzi e per tutta la Comunità cristiana. Sarà animata dai ragazzi, dai Catechisti e Catechiste in preparazione al Santo Natale

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Martedì 21 dicembre Vi invito alla **CELEBRAZIONE PENITENZIALE** con la possibilità di ricevere, in via eccezionale, l'**assoluzione generale per tutti i presenti:**

ore 17.00 a san Antonio
ore 20.30 a santa Rita.

DICEMBRE 2021

La s. Messa ferial è preceduta dalle Lodi

- Lun 6 h 8.30
+ anime
- Mart 7
S. Antonio h 17.00
+ Anime
S. Rita h 18.30
+ Anime
- Mer 8 IMMACOLATA
S. Antonio h 9.00
+ Renato e Rinaldo Fagotto
+ Defi di Fontanel Luigi
S. Rita h 10,30
+ Pascotto Umberto e Massimina
+ Darpin Giovanni e Luigia
+ Mariussi Gian Paolo
+ Merik Milanese
+ Agostino e Ernesto
+ sec. int. persona devota
- Giov 9 dic. h 8.30
+ anime abbandonate
+ Fagotto Angelo e Milena
h 15.30—16.30 ADORAZIONE
- Ven 10 dic. h 8.30
+ Anime
- Sab 11 dic.
S. Antonio h 17.00
+ Roberto Maria Mario e Giovanni
S. Rita h 18.30
+ ann Marcello
- Dom 12 **Domenica I di AVVENTO (anno C)**
S. Antonio h 9.00
+ Margherita e Lucio
S. Rita h 10,30
+ Regina e Domenico Fagotto
+ Ada e Guido Boccalon
+ ann Mio Maria Elisa
- Affidiamo al Signore i nostri cari defunti*
♦ Roder Aldo di anni 90 (+ 30/11/2021)